

VareseNews

Scintille in riva al lago: il PdL contro Martelossi

Pubblicato: Mercoledì 24 Febbraio 2010

Inizia a scaldarsi il clima elettorale a Laveno Mombello, dove alle prossime elezioni amministrative il sindaco uscente di centrosinistra Ercole Ielmini dovrà vedersela con due liste espressione del centrodestra, quella "ufficiale" sostenuta da Lega, PdL e Udc che propone Graziella Giacon e quella civica coalizzata attorno ad Alvaro Reggiori.

Ad accendere la miccia, nei giorni scorsi, un'intervista rilasciata a un quotidiano da **Anna Maria Martelossi**, già presidente del consiglio provinciale del PdL. Martelossi è **esponente di spicco proprio della lista di Reggiori** ("Laveno Mombello Cerro") e ha rifiutato la chiamata del partito per entrare a far parte nella lista varesina dei candidati alle elezioni regionali. Pur indicando in Raffaele Cattaneo il proprio politico di riferimento in questa tornata, Martelossi ha **confermato la propria scelta sul territorio** – quella cioè di non aderire alla compagine marchiata Lega-PdL-Udc – e comunicato che «dopo essere stata ignorata per tanto tempo, non capisco perché io sia stata chiamata per le regionali».

In risposta a queste parole sono quindi **interventuti i due coordinatori locali del PdL, Luca Bini e Leonardo Salvemini**, che in un comunicato congiunto hanno voluto puntualizzare la posizione del partito. «Siamo obbligati a intervenire per fare chiarezza – spiegano – per evitare che un percorso di avvicinamento alla Lega venga macchiato da affermazioni frettolose e non corrispondenti alla realtà».

Bini e Salvemini sottolineano che «**il gruppo politico di Laveno non è stato prevaricato dai rappresentanti provinciali** in vista delle amministrative; abbiamo appreso che alcuni partecipanti al progetto unitario (anche l'ex sindaco Trezzi ndr) hanno intrapreso altre strade senza una valida giustificazione e non hanno condiviso un progetto politico disegnato per il bene del paese».

I coordinatori del PdL proseguono e attaccano ancora: «L'uscita dal nostro gruppo di due ex consiglieri dimostra che **il loro interesse non è certo Laveno Mombello**: la scelta di Giacon è stata condivisa da tutti noi e poi proposta ai responsabili provinciali. Crediamo che nei rapporti di amicizia si debbano sempre rispettare le scelte altrui anche se non condivise».

Bini e Salvemini chiudono ricordando come «**Cattaneo non è l'unico candidato serio del PdL** (per il Pirellone ndr) come dichiara Martelossi. Ricordiamo per esempio Ferrazzi che proprio a Laveno ha contribuito a portare il Mipam, oppure Zocchi e ancora Rienzo Azzi».

Insomma, sulle rive del Verbano la campagna elettorale è già nel vivo, in attesa della prossima stoccata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it